

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. secondo gli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cont. 5, arretrato cont. 10

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler
Via Preletura, 6 Udine e successa. In Italia ed Estero ad argenti
prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (targa 1/2 di pagina); Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per paragrafo.
Pagamento anticipato

L'ERITREA MINACCIATA DALLA TURCHIA

Azioni in ribasso della Turchia sedicente giovane

In questi giorni il gioco della Stampa borsicista estera, che lavora per le liquidazioni di fine mese, s'è intensificato. I « canardi » più grotteschi sono stati mandati a frode, ancora, per il mondo, a caccia di paperi. Il deposito è sempre a Costantinopoli. E' di là che sono fatte le spedizioni a Berlino, a Vienna, a Londra. A Vienna in questi ultimi giorni potè correre e trovar qualche fede la voce che il Re d'Italia era stato ucciso in seguito ad una sommossa popolare scoppiata improvvisamente a Roma per la guerra d'Africa. Così in Borsa si poterono fare ottimi giochi. Né altro fece che questo aveva il « canard », per stavolta tedesco d'origine.

Ma all'infuori di tutti i giochi di Borsa, quelle che sono in grande ribasso proprio dove dovrebbero essere le maggiori rialzo, ad ogni buon fine, sono le azioni della Turchia sedicente giovane, malgrado le attenzioni e le lusinghe di cui è fatta oggetto da alcune grandi Potenze.

Accora sono diffuse colà frequentemente le notizie di fantastiche vittorie turco-turche contro l'Esercito italiano, si assicura che l'Italia è prossima a far rivoltone perché si vuole la fine della guerra. Tutti gli entusiasmi sono per la flotta, per la quale si fanno collette pubbliche: si giura che nel Maripelago e, meno ancora, nello Stretto la flotta italiana non potrà peggiorare. Alla Camera dei deputati il ministro delle Finanze garantisce che le entrate dell'esercito scorso hanno superato le previsioni di oltre due milioni di lire turche e che fra tre o quattro anni si giungerà al pareggio: da intanto il disavanzo del prossimo bilancio ottomano sarà di circa sei milioni di lire turche.

Si parla di deporre dal trono Maometto V per — chissà! — proclamare la Repubblica. Nel partito dei giovani turchi si verificano delle defezioni impressionanti. I torbidi politici interni s'aggravano. La scissione dei ceti s'accantava ancor più. Nel vilaggio di Kossovo la situazione si fa sempre più difficile. Nelle casse del Ministero delle Finanze fu trovato un voto di due milioni che ritarderà — chissà! — il giorno del pareggio. Europa ed il mondo che non si ostia a tener chiusi gli occhi appaiono sempre meglio di che faria sia civiltà tanto decantata dei giovani turchi, al cui cospetto l'Italia è dipinta come un paese di predoni, di ladri, di massacratori!

E' cominciato a Costantinopoli il processo contro gli assassini del giornalista turco Seky bay, ucciso nella capitale dell'Impero qualche mese fa, di aver rivelato gli abusi ed il terrore esistenti in parecchi Ministeri uniti dai giovani turchi, accusando specialmente lo stesso ministro delle Finanze Djavid bey. L'opinione pubblica non aveva frapposto indugio, con l'istituzione e con l'onestà che sono di quelle pubbliche opinioni, per corrono che sieno i popoli, ad accusare l'assassinio il Comitato giovane turco, prezzato a difendersi così dalle accuse: imprimendo con la morte l'accusatore, assai probabile che dal processo non è dimostrato che, magari, Seky bay si è suicidato vinto dal rimorso d'aver calunniato quelle candide alle che sono i giovani turchi. Ma per ciò la pubblica opinione, veramente, muterà convincimento.

In questo processo un teste; un cane dell'esercito turco, riferì che and bey ai consigli rivoltigli di una preudete di fronte alle accuse di Seky bay si ribellò, asserendo che ebbe preferito la propria rovina a quella di tutto il paese. Ed un altro, un procuratore di Serres, depose a Serres ha sede una banda incarta di eseguire tutte le condanne a morte proclamate in segreto dal Comitato giovane turco: banda che è stata dal deputato alla Camera Costantino Dervisch. Lo stesso esume, è anche tutta una serie di assassinii compiuti per mandato del Comitato giovane turco, il quale, in anni di dominio, nemmeno aveva osato abolire la tratta degli schiavi trovando conveniente, invece, di farlo.

Il futuro piano delle operazioni militari in Tripolitania e Cirenaica

Il corrispondente romano del Journal telegramma:

Le operazioni militari in Tripolitania continueranno fino all'occupazione effettiva del campo turco di Ain Zara, che non può tardare. Saranno quindi, compiute delle operazioni militari in Cirenaica per spazzare completamente i dintorni di Bengasi e degli altri punti occupati dalle truppe italiane.

« Simultaneamente lungo il litorale, verranno distrutti i piccoli forti turchi, donde verranno sloggati i pochi soldati di guarnigione che saranno sostituiti da distaccamenti, incaricati di sorvegliare le coste ed impedire il contrabbando.

« Tali operazioni potranno anche durare un mese o due e saranno condotte con metodo e con prudenza perché le Potenze abbiano a convincersi che gli italiani sono padroni incontrastati delle due provincie annesse.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

Il futuro piano delle operazioni militari in Tripolitania e Cirenaica

Il corrispondente romano del Journal telegramma:

Le operazioni militari in Tripolitania continueranno fino all'occupazione effettiva del campo turco di Ain Zara, che non può tardare. Saranno quindi, compiute delle operazioni militari in Cirenaica per spazzare completamente i dintorni di Bengasi e degli altri punti occupati dalle truppe italiane.

« Simultaneamente lungo il litorale, verranno distrutti i piccoli forti turchi, donde verranno sloggati i pochi soldati di guarnigione che saranno sostituiti da distaccamenti, incaricati di sorvegliare le coste ed impedire il contrabbando.

« Tali operazioni potranno anche durare un mese o due e saranno condotte con metodo e con prudenza perché le Potenze abbiano a convincersi che gli italiani sono padroni incontrastati delle due provincie annesse.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

Una satira politica di R. Simoni

tristi amori dei socialisti col potere borghese

In una giornata dell'inverno scorso, in cui, vigendo il gabinetto Luzzatti, il corridoio di Montecitorio era affollato di giornalisti e deputati, vicino a un crocchio in cui era Renato Simoni passò casualmente l'on. Giolitti e, stringendo cordialmente la mano all'autore della fortunata *Turlupinade*, gli chiese scherzosamente:

« A quando un'altra satira giocosa? »
Renato Simoni rispose:
« Quando lei sarà nuovamente al potere. »

« Oh, allora sarete da attendere molto tempo! » rispose l'on. Giolitti. L'attesa invece fu assai breve, poche settimane dopo il gabinetto Luzzatti cadeva, o, meglio, com'egli vuole che si dica, l'on. Luzzatti se ne andava e Giovanni Giolitti risaliva trionfante lo scalone di Palazzo Braschi.

Renato Simoni ha mantenuto la promessa ed ha scritto una nuova satira, che si assicura non somigli per niente alla *Turlupinade*, ma sia quanto quella piena di spirito e di giocosità.

Amelia Soarez sta formando una compagnia, che si produrrà quanto prima all'Apollò di Roma per rappresentarvi la nuova satira, cui Renato Simoni ha posto il titolo: « Il mistero di San Palamidone ».

Naturalmente il protagonista sarà Palamidone e i personaggi politici più specialmente presi in giro dal brioso autore saranno i deputati socialisti e i loro amori col potere monarchico.

Basti il dire che le scene del primo atto si svolgono nella soffitta, dove Palamidone ha fatto relegare dai nuovi amici, come un oggetto fuori d'uso, Carlo Marx.

Uno dei personaggi più in vista nella satira è la fidanzata di Palamidone, la gentile signorina Leonida Bisciolati, la quale però, alla vigilia del matrimonio, non vuol più sposare il suo daino per via dell'abbigliamento.

La signorina Leonida canta argutamente:

*Giolitti è ancor la vita mia;
ah, più scordarlo non saprò!
Ma, se ci uni la monarchia,
il guardapolo ci separò.*

« Fra i tanti personaggi — quasi cento — che afflano sulla scena, c'è naturalmente l'on. Turati, il quale, informato che Palamidone vuole andare a Tripoli, grida furibondo:
« Ah, ah... e io proclamò lo sciopero generale! » e canta:

*Lo sciopero lo giudico un partito,
a mio parere non si deve far;
per questo, se volete un mio consiglio,
s'invito, proletari a scioperar!*

Naturalmente, dopo questa dichiarazione, tutti i proletari si mettono a lavorare con fervore insolito. E Palamidone trionfa.

C'è anche, tirato in ballo, il poeta romanesco Tritussa, di cui vien cantata una favola a imitazione delle tante che egli ha pubblicato. La favola dice così:

*Un cagnello sedentario
presso avea per segretario
un gattino proletario.*

« La morale poi la canta il gatto, così commentando il suo licenziamento:
*Lo curriera, ben mio, non mi stovai;
faccio quello che fa Campanozzi;
deputato domani sarò.*

C'è anche sulla scena una piacevole fessina donna, che avuto la strana idea di farsi un vestito a molti colori, la signora Maggioranza, la quale nei suoi stornelli, dice confidenzialmente, alludendo a Palamidone:

*Non gli voglio mica bene,
anzi, in fondo, lo adoro,
ma sommessamente a lui mi tiene
con la voce o con il gesto.*

Turchi tentano un colpo di mano sulla costa dell'Eritrea

L'azione nemica sventata dalle nostre navi

Massaua 30. — Da fonte sicura e controllata era qui giunta nei giorni scorsi la notizia che notevoli forze turche si andavano raccogliendo a Seick-Said per tentare di là un colpo di mano sulla costa italiana di Africa ad Assab o a Rabeha, e qualora questa due località fossero trovate guarnite, a Burmeira o a Beilul. E' risultato di fatti che nelle stesse località si raccoglievano numerosi sambuchi da servire al trasporto delle truppe attraverso il breve stretto di Babel Mandeb.

Altre forze turche venivano poi notate a Moka e a Hodejda, in tutto oltre cinquemila uomini e con parecchi pezzi da montagna. Di queste forze, tremila uomini risultavano concentrati a Seick-Said, le cui alture erano state guarnite con alcuni pezzi di artiglieria a grosso calibro.

A porre fine a tali intraprese venne decisa un'azione delle nostre navi sulla costa araba, azione che fu sospesa dal 22 al 28 corrente per un riguardo ai reali d'Inghilterra che navigano quel mare in via per l'India.

In questo tempo i nostri informatrici ci avevano fatto conoscere che il governatore di Teis aveva chiesto istruzioni per telegrafo a Costantinopoli, di dove gli era venuto l'ordine di stare pronto ad agire. Tutto quindi portava a credere che dopo le feste musulmane si sarebbe fatta una azione contro la nostra costa, azione che le nostre navi hanno avuto il mandato di prevenire e di sventare. Non si ha qui ancora notizia se il bombardamento nei luoghi della costa araba dove sono concentrate le truppe, sia stato iniziato. Se non è ancora avvenuto, è però imminente.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

« Per quanto concerne la pace non se parla ancora. L'Italia non ha alcuna fretta ed è decisa a subire le lentezze volute dalla Turchia, ma si spera ancora di giungere ad una soluzione definitiva senza portare la guerra fuori del suo terreno naturale.

« L'« Eclair » dice, che non avendo alcuna ragione di intervenire a Roma, le Potenze si stanno rivolgende alla Sublime Porta. La Turchia ha preso alcune precauzioni per proteggere gli stretti contro un attacco. Le Potenze lo dichiareranno che deve rimettere tutto le cose a posto.

« Per questo che il Governo non aveva ancora preso nessuna decisione circa i Dardanelli. I risultati del blocco sembravano del resto, alquanto e potevano suscitare complicazioni che l'Italia ha dall'inizio della campagna ha voluto evitare, riducendo al minimo gli inconvenienti dello stato di guerra per le Potenze neutre.

« L'azione navale non doveva essere intrapresa che come « ultima ratio ». Il fatto della Russia, si è quindi, ridotto ad una semplice comunicazione verbale sulle voci che erano corse. Quanto all'Austria posso smentire in modo assoluto che essa abbia fatto un protestò qualsiasi.

L'imminente bombardamento di Salonicco?

Lo spavento degli ottomani

Tondra 1. — Secondo un dispaccio da Salonicco al « Times » il bombardamento di quella città sarebbe imminente. Regna una grande attività. I forti hanno ricevuto ieri batterie complementari di cannoni a tiro rapido.

A Lemno essendo corsa la voce che ieri doveva pronunciarsi un attacco italiano, gli abitanti presi da panico hanno chiuso i negozi e sono fuggiti nell'interno dell'isola.

Il bombardamento di Zuara da parte della «Partenope»

Tripoli 1. — La regia torpediniera Partenope trovandosi in crociera all'altrezza di Zuara, fu fatto segno a colpi di fucile e di cannone. Rispose bombardando Zuara e costringendo il nemico a cessare il fuoco e a ritirarsi. Zuara sarà bombardata ad oltranza.

Si ha da Bengasi che nessuna molestia si è avuta ieri da parte del nemico e che i dissidi scoppiati fra i turchi e gli arabi mettono in forse la sua ulteriore avanzata.

In Austria si dice che l'Italia penserebbe ad allearsi con la Francia

La «Stampa» riceve da Vienna: Ritornano ogni tanto nei giornali viennesi voci anti-tripolitane.

Ora è la volta della « Reichpost », l'organo dei cristiani sociali, il giornale, per verità italofilo sistematico. In un telegramma da Roma, il giornale dice che nei prossimi giorni, l'ambasciatore francese Barrès ha avuto frequenti colloqui alla Consulta. Sopra di questi colloqui sarebbe una uscita dalla Triplice dell'Italia che si alleano con la Francia. L'Italia non sarebbe aliena di questa combinazione; ma vorrebbe, in ogni caso, riservarsi la facoltà di una « contante » con l'Austria a proposito del problema balcanico, sopra tutto in Albania. Il giornale soggiunge che la diplomazia strutterebbe il malumore esistente ora in Italia, per la campagna giornalistica tedesca, condotta oltre i limiti fissati dai riguardi dell'alleanza.

Il giornale, dopo questo telegramma, fa seguire un suo commento, nel quale mostra di dare credito alle affermazioni contenute nel dispaccio; osserva che già dopo il convegno di Reichenau si aveva l'impressione che si andava maturando una nuova costellazione politica. Il giornale nota che si può comprendere come l'Italia abbia una certa simpatia di interessi con la Francia per il Mediterraneo; ma non si può capire che interessi comuni abbia con la Russia. Il giornale, conclude, domandando che sia presto chiarita la situazione, qualunque essa sia.

Notizie dal Friuli

I consiglieri provinciali per il Consiglio di disciplina

Pel combinato disposto degli art. 100 e 144 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato dal R. Decreto 12 febbraio 1911 n. 287, la Deputazione provinciale ha le funzioni di Consiglio di Disciplina per il solo Segretario Capo, mentre per tutti gli altri impiegati dell'Amministrazione provinciale tale Consiglio è costituito di due Consiglieri provinciali eletti ogni anno dal Consiglio provinciale dei quali il più anziano ha la funzione di Presidente, del Segretario Capo e di due Impiegati estratti a sorte, avuti possibilmente grado non inferiore a quello dell'incaricato.

Seadono ora dalla carica i Consiglieri provinciali Renier Ignazio e Spezzotti Luigi, per cui il Consiglio provinciale nella sua seduta del 4 dicembre procederà alla nuova nomina.

Lettera di un soldato che combattè a Bengasi

Al signor Antonio Andreutti è pervenuta oggi la seguente lettera dal figlio Pietro, che valorosamente combattè nella presa di Bengasi.

La pubblichiamo nella sua integrità perché veramente lo merita.

Bengasi 21 novembre 1911

Caro padre, Ti dò notizie dell'ottimo stato di mia salute, come spero sarà di voi tutti. Ti ringrazio di tutte le tue premure verso un figlio che si trova in guerra, in mezzo a tanti arabi traditori, ma non abbiate paura, come io non ne ho alcuna.

Sappi adunque che al memorabile sbarco di Bengasi io fui tra i primi a sbarcare, perché incorporato negli allievi sapperatori: fui tra quelli che all'assalto con la baionetta ci impadronimmo della caserma dei turchi.

Prima dello sbarco il Comandante aveva ordinato di abbassare la bandiera turca che sventolava sulla caserma, ma si sono rifiutati; con due colpi di cannone venne allora fatta saltare 200 metri per aria.

Gost pure la caserma con sei colpi di cannone delle navi venne ridotta un monte di sassi, dai quali uscivano grande fiamme di fuoco.

Alla notte l'abbiamo passata vicino al cimitero, fra cumuli di morti arabi e turchi.

Ora la nostra vita la passiamo continuamente alle trincee con 48 ore di servizio continuativo, e riposare qualche poco sulla terra, col zaino che serve di giaciglio.

Non ci sarebbe gran male se avessimo acqua in quantità, ma invece è molto scarsa.

In somma si fa una vita da bestia addirittura, ma per questo il sangue di Andreutti non teme mai: sempre coraggio e sempre avanti per difendere la nostra bandiera ed il nostro Re.

Mi dispiace domandarvi denaro, e poi non lo posso pretendere, ma se credete fare un sacrificio, fatele per vostro figlio che soffre, che vi promette al suo ritorno di ricambiarvi di tutto il vostro buon cuore.

Addio, addio, vostro figlio
Andreutti Pietro

Pro feriti in guerra

Eccovi il IIo elenco delle offerte raccolte a favore dei soldati feriti e delle famiglie dei caduti e richiamati operanti in Tripolitania.

Sostero Girolamo 5, Palla Antonio 1, Salotto Romolo 2, Raffaele Gentili 5, Farlati nob. Daniele 10, Fornaca Farlati e soci 30, Operai della fornace Farlati 11,70, Iorio Giuseppe 4, Corradini Arnaldo 5, Marcello Persello 2, Fornada Nino 1, Martinis e Travani 5.

Offerte degli alunni, alunne e insegnanti delle scuole comunali L. 95.15. Società Operaia di M. S. (delib. cons. 30 novembre) 100. — Somma L. 1009.55.

da Godolpo

I maestri a convegno

Gli insegnanti del distretto di Godolpo sono 56. Di questi 25 soltanto risposero all'invito dell'associazione magistrale e parteciparono al Convegno.

Fu confermato a pieni voti a consigliere distrettuale il maestro sig. Pomponio Pasquati.

Fu incaricata la presidenza dell'Associazione magistrale di redigere un regolamento per sistemare i patronati scolastici di tutta la provincia.

Strani sistemi amministrativi

Solo questo titolo pubblicheremo lunedì una lunga corrispondenza che oggi l'esuberanza di materia non ci permette di inserire nel giornale.

da Pontebba

Per lo scopo patriottico

Eccovi il secondo elenco delle obbligazioni pro Croce Rossa raccolte in questo Comune dall'apposito Comitato.

da Palmanova

I palmarini sotto le armi
Attualmente il solo Comune di Palmanova ha sotto le armi i seguenti ufficiali:

Consiglio Comunale

Sabato 2 dicembre avrà luogo un'adunanza ordinaria di questo Consiglio comunale.

Maturo interno alla lista commerciale

L'Unione Commercianti di Palmanova comunica alle consorelle della Provincia l'ordine del giorno votato nell'assemblea del 29 a. s. su proposta del socio sig. Vancelli Giacomo:

da Vito D'Asio

Domani domenica verrà inaugurato poligono di tiro che fu costruito a spese del benemerito co. Cecconi.

da Rivignano

Oggi il nostro Consiglio, presidiato dal signor G. Cecconi, ha approvato il capitolato per la luce elettrica.

da Gemona

Carabinieri, trovato in possesso di coltello il braccante Osvaldo Deppio di Erto, gli diedero alloggio guardiana infatti era andato in camera dopo mezza notte a chiedere licenze sull'alloggio.

da Pagnacco

Domani 3 avrà luogo una seduta del Consiglio Comunale col seguente ordine del giorno:

4. Approvazione del Bilancio Preventivo 1912 della Congregazione di Carità.
5. Approvazione del regolamento per il servizio delle guardie carceri e stradali comunali.

Premiazione del concorso "Cancinale e Cortili 1910"

I Circoli Agrari di Latisana e Codroipo, coll'aiuto finanziario del Ministero di Agricoltura, della Commissione Pedagogica Provinciale e mosse il lavoro di propaganda della Sezione per Basso Friuli Orientale della Cattedra Provinciale di Agricoltura.

Elenco dei premiati

- 1. Fratelli Zappa di Codroipo di Sedegliano, L. 100 e medaglia d'argento dorata.
2. Carlo Zorzi di Gorizia di Codroipo, L. 70 e med. d'argento dorata.
3. Parità di merito: eredi cav. Giorgio Gaspari di Latisana, (due concimie) L. 100 e med. d'argento.
4. Mainardi di Gorizia di Camino di Codroipo, L. 50 e med. d'argento.
5. Roberto Keohler L. 100 e med. d'argento.
6. Domenico Ballarín di Latisana (tre concimie) L. 100 e med. di bronzo.
7. Cav. Daniele Mori di Codroipo L. 30 e med. di bronzo.
8. Don Luigi Sivillotti di Gorizia di Codroipo, L. 25 e med. di bronzo.
9. Cav. Francesco Steoli di Camino di Codroipo, (tre concimie) L. 70 e med. di bronzo.
10. S. Valentino Chiesa di S. Lorenzo di Sedegliano, L. 15.
11. V. Lotti Francesco di Bertoglio, L. 5.
Ogni premio sarà accompagnato da relativo diploma.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Latisana di Palmanova, Tarso, Segnacco, Spilimbergo, S. Maria la Longa, Fontanafredda, Vigonovo, Toggiano, Prestonto, Ippis, Fornalis, Campoglio.

La repressione dell'emigrazione dei fanciulli

L'ufficio provinciale del lavoro presenta in questi giorni alla procura del n. 250 denunce in confronto di 360 persone responsabili di aver incitanti e condotti i bambini sprovvisti del libretto di lavoro.

La Provincia per le vittime della guerra

All'ordine del giorno, del prossimo Consiglio Provinciale è posto un oggetto riguardante il contributo dell'Amministrazione della Provincia a favore dei militari feriti e delle famiglie bisognose dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica.

La Deputazione Provinciale fa seguire la proposta dell'erogazione dalla seguente relazione ai consiglieri:

Nel proporre di erogare la somma di L. 5000 a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica, noi esclamiamo di obbedire, oltre che ad un sentimento dell'animo, ad un preciso dovere di cittadini.

Matrimonio Valzacchi-Simonetti

Stamane l'assessore cav. Costi ha celebrato il matrimonio del signor Simonetti Girolamo con gentile signorina Ida Valzacchi. Dopo la cerimonia gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze.

« Voglio acconsentire a battermi con un assassino, ma non voglio che prenda per padrini i due suoi complici; ne farò senza, se permolterà. »

« Quali sono le vostre condizioni, signore? disse il conte mordendosi la labbra a sangue. »

« Siccome lo scontro deve rimanere un segreto per tutti, qualunque ne possa essere il risultato, così sceglieremo ciascuno i nostri testimoni fra gli ufficiali della guarnigione di Versailles, per i quali resteremo affatto sconosciuti; essi ignoreranno la causa di questo duello, e vi assisteranno solamente per prevenire l'accusa d'assassinio? Vi piace? »

« A meraviglia: e le vostre armi? »

« Siccome potremmo farci colla spada qualche meschina graffiatura che potrebbe impedirci di continuare il combattimento, la pistola mi sembra preferibile. Portate il vostro astuccio, lo porterò io mio. »

del Comitato Centrale di Roma a favore dei militari italiani feriti e delle famiglie bisognose dei morti nella guerra della Tripolitania e della Cirenaica.
Detto importo sarà pagato sul fondo delle « Spese impreviste » del Bilancio 1912.

Rubrica commerciale

Dichiarazione di fallimento

Con sentenza 27 novembre 1911 di questo Tribunale, venne dichiarato il fallimento di Angeli Pietro e Nascivera Alberto già esercenti molino in Tricesimo, e fabbrica pasta.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Antonio Rieppi e nominato curatore provvisorio il ragioniere Sandro Federico Luigi da Udine.

Venne determinato il giorno 14 dicembre ore 10 per la riunione dei creditori avanti il Giudice delegato nella residenza di questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il 24 dicembre stesso il termine per la presentazione da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito e fissati il giorno 11 gennaio 1912, ora 10, per la chiusura del verbale di verifica dei crediti avanti al Giudice delegato suddetto.

Le inserzioni si ricevono presso Hausenstein e Vogler.

Cronaca Giudiziaria TRIBUNALE DI UDINE

Truffano l'oste
Donda Felice e Patboi Emilio, due giovanotti triestini si recarono tempo addietro nell'osteria Mulina in via Aquileia e vi pranzarono copiosamente. Ma al momento di pagare dichiararono di non aver denaro, e cercarono di pagar l'oste con buone parole. Arrestati furono processati per truffa, ed i loro condannati: il Donda a 4, mesi e 5 giorni di reclusione ed a 53 lire di multa, il Patboi ad 1 mese e 15 giorni di reclusione ed a 60 lire di multa.

Per ricettazione dolosa

A certo Davide Zanetti da Trasaghis, venne un mese fa rubato un bel fucile da caccia.

Lo Zanetti denunciò il furto ai carabinieri i quali dopo lunghe indagini scoprirono il fucile in casa del vigilato speciale Puppia Gastano.

Costui protestò d'aver comperato il fucile ed accampò la sua buona fede nell'acquisto.

Ma i carabinieri non gli prestarono fede e nemmeno glielo prestò il Tribunale che lo condannò per ricettazione dolosa e per contravvenzione alla vigilanza a 18 mesi e 15 giorni di reclusione ed a 700 lire di multa.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti

Segue il XVIII elenco: Sisto Dassi 3, Leonardo Loi 3, Tullio Loi 3, Leonardo di Vora 2, Ferdinando Meccia 2,50, Tavianio Meccia 2,50, Osvaldo Meccia 2,50, Guido Meccia 2,50, Bruno Pelizzari 1, Conte Oreste 2, Gio. Cerometto 4, Giovanni Pittini 1, Umberto Pittini figlio 2, Maria Della Pietra 2, M. Cimotti 2, Giovanni Cimotti 3, Enrico Artico 5, Luigi Della Bianca 3, Pio Del Colle 5, Pietro Cimanti 5, Ermanno Pittini 2, Maria Di Battista 2, Pietro Roveretto 2, Giacomo Fabris di Francesco Longhino 1, Amedeo Zoni 2, Luigi Cozzi 2, Osvaldo Pravaizi 3, Luigi Rossi 5, N. Zanuttini 1, Antonio Morassi 1, Pietro Dassi 2, Leonarda Produttori 1, N. N. 1,10.

Raccolte a Losben; Isidoro Moroldo Imprenditore Corone 10, Dante Guati negoziante 20, Pietro del Bon arroto 5, Giorgio Ferretti ombrellajo 2, F.lli Di Leonardo negozianti 10, Josef Posinger impiegato 2, Pietro Faleschiz muratore 1, Giacomo Not muratore 1, Luigi Forabosco muratore 1, Gio Batta Eracora negoziante 2, E. Glesingen negoziante 2.

Domenico Mussolini negoziante 2, Osvaldo Morventi arrot. 2, Giuseppe Muner pittore 2, Giovanni Orsiana muratore 2, 1. Plesche ispettore d'assicurazione austriaco 10, Tullio Tschuchen taler - studente italiano 10, Giovanni Galvi idem 10, Augusto Perlot idem 10, N. Morandini imprenditore 5.

Da Ludendorff Loeben: Pietro Venchiuruti operaio Corone 1, Giovanni Battaglia operaio 0,60, Angelo Gressen operaio.

Da San Leonardo nel Lavanttal: Lorenzo Gaier operaio Corone 1, Giovanni Pittini id. 2, Antonio Ferragotti id. 4, Giovanni Meniti id. 3, Bart. della Pietra id. 3, Giuseppe Musar id. 5,10, Giacomo Roveretto id. 1,40, Giulio Moro id. 2, N. Arata impiegato 5.

Totale corone 392,20 pari a L. 402,55 - Totale L. 17.030,64.

Un appello

A tutti gli ex appartenenti al 50 Reggimento Fanteria della Provincia di Udine

Ci comunicano: I sottoscritti, a nome di molti che ebbero l'onore di appartenere a questo glorioso Reggimento, invitano i commilitoni a concorrere con il loro più generoso obolo in pro dei feriti in guerra, memori della partecipazione del Reggimento alle campagne per l'unificazione della Patria.

Chiamato ora il glorioso Reggimento a partecipare alla spedizione in Tripolitania e Cirenaica apportatrice di civiltà agli orditi del nostro Comitato generale Canova, ebbe già il battesimo del fuoco Turco Arabo.

Cerchiamo almeno di contribuire in pro dei feriti del Reggimento col nostro modesto obolo, fidenti nel felice avvenire della Patria nostra; in questo modo dimostreremo di essere orgogliosi di aver appartenuto a questo Reggimento che seppe distinguersi e si distingue ora da valorosi sui campi di battaglia.

I versamenti dovranno essere fatti all'indirizzo del signor Giovanni Maruzzi tappezziere in Udine, non più tardi del 15 corrente dovendo poi far l'invio del denaro al Colonnello Comandante il Reggimento

Maruzzi Giovanni, Udine Tomadini Virgilio, Udine Offerte già pervenute: Maruzzi Giovanni, già caporal furiere L. 5, Tomadini Virgilio, già Caporal maggiore di maggioranza al Comando 5.

Atto benefico del V. C. A. di Udine

All'inizio delle ostilità con la Turchia, i Volontari Ciclisti Automobiliisti ebbero per un momento la speranza che fosse giunta l'ora del loro battesimo di guerra, per cui da tutti i nuclei disseminati in ogni parte d'Italia fu grande l'affluire delle stazioni di chi si esibiva al pericolo ed al sacrificio come al più ambito premio.

La loro speranza fu delusa, poiché le condizioni speciali della guerra non hanno consigliato l'impiego di alcun Reparto ciclistico, ma ciò non ha di-

Uomini Agenti ed Impiegati di Commercio di Udine

Ci comunicano: Ieri sera, presieduto dal sig. Italo Orlando, si riunì il Consiglio Sociale per discutere sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

Approvato il precedente verbale di seduta ed evasa la corrispondenza il Presidente, certo d'interpretare il sentimento dell'intera classe, portò sincero un saluto ai valorosi combattenti della Terra Africana ed uno speciale a ben cinque colleghi partiti per il teatro della guerra a tenere alto il nome del forte e patriottico Friuli. Il Consiglio unanime si annunciò. Dopo di ciò il Presidente comunicò al Consiglio come vive sieno le legazioni degli Agenti per il poco rispetto della Legge del R. S. da parte dei Signori negozianti. Fa constare come egli si sia subito interessato della cosa ed abbia perciò invitato due membri del Consiglio a portarsi dal Sindaco per esporgli il presente stato di cose onde inventario a provvedere sollecitamente. L'ill. mo sig. Sindaco assicurò vivo il suo interessamento.

Accolti due nuovi soci la seduta venne dichiarata sciolta.

Il professor Porro, di Milano

dichiara: L'acqua purgativa naturale FRANCESCO GIUSEPPE ha sempre corrisposto, senza provocare dolori intestinali e produrre molestie del contagio addominale.

della notte furono da me impiegati in preparativi di tal genere. Mi coricai a due ore del mattino, raccomandando al servo di svegliarmi alle sei.

« Egli fu esatto alla data consegnata; era un uomo sulla cui rara fedeltà io sapevo di poter in tutto contare, uno di quei vecchi servitori de' quali trovansi i tipi nei drammi tedeschi, legati dai padri ai figli, e che io pure aveva ereditato da mio padre. Lo incaricai della lettera diretta al dottore, coll'ordine di portarla in persona a Londra qualora restassi uovo. Duecento luigi che g' i lasciava dovevano servire, in questo caso, ad indebitarlo delle spese del viaggio, e se il destino mi favoriva, li avrebbe ritenuti a titolo di gratificazione. Gli mostrai inoltre il coassettio in cui eran rinchiusi, per esserli rimessi, gli ultimi miei saluti a mia madre, se la sorte mi fosse stata funesta; doveva poi tenermi pronta una sedia da posta fino alle cinque della sera, e se alle cinque non

fosse ancor tornato, partire per Versailles ed informarsi di me. Prese queste precauzioni, montai a cavallo, a nove meno un quarto mi trovavo al luogo prefisso, coi miei due testimoni, erano questi, come aveva già fissato, due ufficiali d'ussari, a me affatto ignoti, ma che non avevano esitato a rendermi il servizio loro chiesto, essendosi accontentati di sapere trattarsi d'un affare nel quale io dicevo compromesso l'onore di una buona famiglia; ciò era bastato. Non l'hanno che i Francesi per essere a un tempo e secondo le circostanze, i più ciarlieri ed i più discreti degli uomini.

« Aspettavamo da cinque minuti appena, allorché il conte arrivò coi suoi padrini. I nostri testimoni, esperti delle località più confacenti all'opera, trovarono subito il terreno convenevole, ove giunti esponemmo loro le nostre condizioni, e il programma di esaminare le armi. Quelle del conte erano

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo terminare oggi stesso? »

« Mi restano alcune disposizioni da prendere, per le quali è necessaria questa dilazione. Mi sembra d'essermi condotto a vostro riguardo in modo da poter ottenere tal concessione. Quanto al timore che vi preoccupa, rassicuratevi, signore, vi ripeto di aver fatto un sacro giuramento.

« Ebbene, signore, rispose Orazio inclinandomi, a rivederci domani alle nove ore. »

« A domani alle nove. »

« Scambiatoci un ultimo saluto, a gran galoppo ci allontanammo per parti opposte. Infatti, la dilazione da me chiesta al conte, bastava appena per mettere in ordine i miei affari, dimodochè, rientrato in casa, andai subito a rinchiodarmi nella mia camera.

« Non ignorava esser pericolose le sorti del combattimento che andavo ad affrontare; conoscendo la freddezza d'animo e la perizia del conte, io poteva benissimo rimanere ucciso; in tal caso mi bisognava assicurare la sorte di Paolina.

« Quantunque in tutto il mio racconto non avessi pronunciato il suo nome, continuò Alfredo, è inutile il dirli che la sua memoria m'era sempre rimasta scolpita nel pensiero. I sentimenti svegliatisi in me al rivederla mia madre e mia sorella, erano scollati presso al suo, ma senza scolorirlo, e sentii quanto l'amava al doloroso senso che mi colse quando prendendo la pena, pensai di scriverle forse per l'ultima volta... Finita la lettera, v'aggiunsi un contratto di rendita di 10.000 franchi, sigillai il tutto, coll'indirizzo del direttore Serrey, Grosvenor-Square a Londra.

« Il resto della giornata e parte

« Ma, soggiunse il conte, noi possediamo ambedue al presente le nostre armi, tutte le condizioni nostre sono patuite; perchè rimetere ad un altro giorno cosa che potremmo

Commissione di beneficenza

La Commissione di beneficenza nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati
S. Daniele. Ospedale civile. Acquistato...
Udine. Ospizio Esposti. Investimento in rendita italiana 3.500 0/10 della...

Decisioni varie
Spilimbergo. Cong. di Carità. Ser. medicinali. Autorizzazione a provve...

Alla Società Veterinaria

La prossima 10 dicembre, nella sede sociale, presso l'Associazione Agraria Friulana avrà luogo una...

Al Consiglio Provinciale del Lavoro

Immediatamente dopo le dimissioni del...
Cristofori che compì la prima...

La domenica del "Carlo Farci"

Il programma-programma fissato per il 3 dicembre corr. dalle 13 1/2 alle 12: Continuazione della gara...

Investito dal tram

Nel pomeriggio certo Andreotti...
di anni 25 da Pasiano Schiavone, transitando per via Venezia...

Striesse al nostro Tribunale

Lo Striesse Rodolfo che commise...
truffe dicendosi medico e vendendo...

Funebri Marangoni

Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funerali del compianto signor Romeo Marangoni. Riuscirono una solenne e commovente attestazione di stima e di compianto per l'egregio uomo che aveva saputo acquistarsi largo numero di amici e di estimatori.

Circa l'impari trattamento

In seguito alle recenti manifestazioni il Governo provvede con la legge 21 luglio 1911 n. 780 (Gazz. Uff. 7 luglio 1911) ad un miglioramento nella indennità spettante ai giurati non residenti nel Comune di convocazione della Corte, quando i dibattimenti durino più di cinquanta udienze.

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Romeo Marangoni: signori D'Adda cav. rag. Addo, prof. De Mattia Arnaldo, Lotto Alvise, D'Oriando Giovanni elargirono lire 5 ciascuno.

Il Governo inglese

contrarrebbe un prestito di 750 milioni per l'aumento della marina?
La «Pall Mall Gazette» recò una notizia sensazionale. Essa annunzia che il ministro della Marina ha intenzione di proporre un prestito di 750 milioni di franchi per aumentare e migliorare la flotta inglese.

ERNIOSI!..

Eccovi dalla Prova:
Un milione di pastanti che portano gli apparecchi di A. CLAVERIE.
L'approvazione di più di 300 Dottori. Medici che li ordinano giornalmente ai loro ammalati;
Più di 200.000 attestati di riconoscenza ricevuti da ogni parte del mondo. Questo sono garanzie che nessun altro apparecchio potrebbe dare.

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE



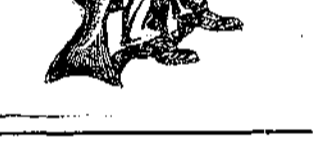
CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Sia per evitare malattie che per curarle quando non si è giunti in tempo a prevenirle, il rimedio di efficacia riconosciuta per tutto il ciclo delle malattie costituzionali a lento decorso, è la Emulsione Scott. Somministrata in tempo opportuno e con metodo regolare, trova conveniente applicazione contro le affezioni degli organi della respirazione, tosse, raffreddori cronici, bronchiti, catarri ed anche nella tubercolosi polmonare incipiente. Ugualmente è di azione così pronta come efficace nelle malattie del sangue (deficienza o impurità) e nelle conseguenti manifestazioni di queste, cioè malattie cutanee, linfite e scrofola.

EMULSIONE SCOTT

è un presidio di singolare effetto ricostituente, non rimpiazzabile con nessun'altra preparazione. Dove poi la Emulsione Scott deve considerarsi indispensabile è nel periodo della prima dentizione allo scopo di fornire all'economia fisica dei bambini il materiale calcareo per la formazione dei denti. Della stessa utilità è la Emulsione Scott nella gestazione, nel puerperio e nell'allattamento, per le singolari risorse di resistenza che infonde all'organismo. Dove però essere usata la Emulsione Scott, non altre emulsioni o preparazioni similari, giacché nessuna ha il merito scientifico e le proprietà terapeutiche. In ogni epoca della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

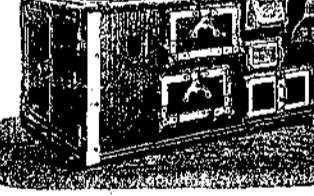
La Emulsione Scott trovata in tutta la farmacia



Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di metterci in regola.

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI

Via Poscolle - UDINE - Via Poscolle



Cucine di Germania

Articoli per Gas
ARTICOLI PER REGALI
Attrezzi per Latterie
Scrematrici Melotte
Macchine da lavare
Voll dampf

Lavorazione del RAME
Riparazioni
Stagnature ecc.
PREZZI DI CONCORRENZA

Ringraziamento

La famiglia del defunto ROMEO MARANGONI
ed il socio Comino Sante esaltamente ringraziano tutte le gentili persone che vollero o colla loro presenza o con altre manifestazioni, onorare la memoria dell'amato Estinto.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1908 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO
Via della Prefettura 19 - UDINE
RINGRAZIAMENTO
Egreri Signori Dottori,
Pregho scusarmi se non scrissi prima per maggiormente assicurarmi della mia perfetta guarigione.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

AVVISO

L'Ufficio dell' Agenzia Principale delle Riunione Adriatica di Sicurtà
Assicuratrice Italiana Meridionale
è trasportato in Piazza Garibaldi (Palazzo Giacomelli).

COMUNE DI CLAUT

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
Nel giorno di sabato 9 dicembre p. v. alle ore dieci si terrà in questo Municipio un pubblico incanto a scheda segreta per la vendita di quattro mila paia veneti di ceduo di faggio ricavabile dal bosco Gere, sul dato notario di L. 5.00 al passo.

OCASIONE PER NATALE

Ci permettiamo richiamare l'attenzione della nostra Spettabile Clientela, sulla vendita di Natale, a prezzi ridotti, quali dureranno fino al 31 dicembre 1911 a. c.; a sui speciali vantaggi che si accordano entro questo termine. Ricco assortimento in GIOIE - OROLOGERIE - ARGENTERIE

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo di potere virile fecondatore prendendo le Pillole Johimbina.



CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MAXIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 4-32

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE
(Frenella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privative - UDINE
Officina Electro-meccanica
FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE
RIPARAZIONI
Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali

STUDIO RAGIONIERI

Mario Agnoli - Dino Cella
UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE
Perizie - Revisioni
Liquidazioni - Concordati
Impianti contabili modello

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

Girolamo Barbaro
Via Paolo Cacciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri
Speciale servizio in argento
per Nozze, Battesimi e Sordis ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Non trascurate

se volete mantenervi sani di acquistare le Maglierie Igieniche Herlon di Venezia di pura lana, provate da tutte le Autorità Mediche.

Unico depositario per UDINE la ditta **Paolo Gaspardis, di UDINE, Via Mercatovecchio.**

REGALI

Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.

MIGONE 1912

Il migliore ALMANACCO profumato DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Essendo l'omaggio più gentile che si possa fare a signore e a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni festiva ricorrenza, il CHRONOS-MIGONE 1912 è profumato all'Essenza MUGNETTO e contiene artistici quadretti cromolitografici illustrati:

ISORRISI
 Il CHRONOS-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 5.— franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, FLOREALIA-MIGONE 1912 (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il FLOREALIA-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 4 franco di porto. Si accettano le pagamenti nelle banche.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chiacchieri.

Scatole Regalo-Migone

BRACCIO D'AMORE-MIGONE elegante cofanetto in rosso contenente: 1 flacone essenza, 1 pezzo sapone, 1 scatola polvere d'oro della Profumeria BRACCIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 10.—

FLOREALIA-MIGONE elegante cofanetto in peluche contenente: 1 flacone profumo, 1 pezzo sapone ed una scatola Vellutata della Profumeria FLOREALIA. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 8.50

VOLETTA DI PRIMA-MIGONE scatola elegante contenente: 1 flacone essenza, 1 pezzo sapone ed una scatola Polvere Gesso della Profumeria Violettina di Parma. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 4.50

Le scatole Regalo-Migone, con ogni altro articolo di nostra fabbricazione, trovansi sempre pronte in magazzino e nei punti di vendita. A richiesta si spediscono anche a terzi persone, e vi si accende, occorrendo, il biglietto di visita del committente.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Orselli (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

VOLETE

assicurarvi la vicinanza di un premio importante senza correre nessun rischio? Acquistate subito UNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI del Prestito a Premi della REPUBBLICA DI S. MARINO.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 31 DICEMBRE 1911

Il completo programma ufficiale viene spedito gratis dalla BANCA CASARETO di Genova, assumitrice del Prestito, e in tutte le principali città viene distribuito dalle Casse di Risparmio, Banche, Bancieri e Cambio, valute che vendono le Obbligazioni a L. 30 e le Diecine di Obbligazioni, con premio garantito L. 300.

Si possono anche pagare a rate come da programma.

PASTINA GLUTINATA BUITONI

OTTIMA PER BAMBINI MALATI

SQUISITA AL CONSOMME Gustata a Parigi dal PRINCIPE della REAL CASA



Presso la Tipografia **Arturo Rosetti** (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO "COLUMBIA," L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. ASSANI, Mercatovecchio, 38, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata, verrà restituita integralmente.

GUADAGNO 3 LIRE e più giornaliera

assicuratevi proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, onestissime, coltissime, migliori nostra colossissima premiato macchine.

È, esso, distacco indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

STOCKING COMPANY
S. Stefano - Calle Morozini 2804 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
Sono falsificati se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia 3.20, 7.48, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 18.42, 22.55.

Conegliano 19.38.

Pontealba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.—

Cormons 7.22 10, 11.8, 12.50, 16.23, 19.41, 22.58.

Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.43, 12.5, 17.36, 21.48.

Cividalè 7.40, 9.28, 12.55 15.29, 19.20, 21.25.1

Trieste-S. Giorgio 7.29, 9.45, 12.5, 17.39, 21.48.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 8.30, 10.10, 11.25, 13.40, 17.24, 20.5.

Pontealba 6.5, 7.58, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 18.53, 20.6.

Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 12.21, 16.10, 19.27.

Cividalè 6, 8.2, 11.16, 13.15, 17.47, 20.—

S. Giorgio-Trieste 7, 8, 12.21, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 15.94, 18.51.

Partenze dalla Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.9, 16.10 (1), 19.50.

(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.—, 11.59, 15.4, 17.11.

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.82, 13.51, 16.38, 18.40.

Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.84, 11.36, 14.42, 17.50.

Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.5, 13.7, 16.14, 19.22.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore del CALLI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI COMMERCIALI

(Cont. 10 la parola)

Offresi ovunque lavorò domicilio facile, animo, remunerativo. Scrivere «Meteor» Lavaterstrasse 8/3, Zurigo (Svizzera) Unire francobollo 35 cent. per spedizione materiale completo. Ho 5096 2

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Tosse ostinata

Calarro, influenza, bronchite, polmonite laringite o tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inimitabile. Costa L. 2 in tutto le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

novralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'itolo canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gotosi ed artrofici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5, spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LIQUENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cura la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i linfati. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 346

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTICO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analeptico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antiseptici. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclitismo. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 0 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (leate digestione), costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salapariglia (26 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero ripedio nella cura Contardi, fatto con le PILLELOLE LITINATE VIGIER ed il RIGE-

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

NERATORO. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo m. iso, scompare lo zucchero, si riprendono le forze o la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 16 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola e con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabauro. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 8 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

o simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRIGNINA precisi Lombardi e Contardi. La strignina deve essere presa diversa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'Acetina viridis innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare anche tutte le riflessioni e benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.